

Da Le Confessioni di S. Agostino, Libro XIII,
1.1

“Io ti invoco Dio mio, misericordia mia, che mi hai fatto essere e non hai dimenticato chi ha dimenticato Te. Ti chiamo entro quest'anima che Tu hai svegliato al desiderio per prepararla a contenere Te. E non abbandonarla ora che chiama, Tu che l'hai prevenuto, quest'appello: che con numerose voci, in un crescendo di richiami mi hai incalzato perché Ti udissi da lontano e mi volgessi a Te che mi chiamavi, e Ti invocassi.”